

# XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

1 agosto 2021 - Foglio n. 31



Parrocchia  
CRISTO RE - SELVANA

Comunità in cammino

[www.parcocchiadiselvana.it](http://www.parcocchiadiselvana.it)

## Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbì, quando sei venuto qua?». Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».



*Lectures: Esodo 16,2-4.12-15; Salmo 77; Efesini 4,17.20-24; Giovanni 6,24-35*

## L'opera del Signore è nutrire la vita

*Gesù ha appena compiuto il "segno" al quale tiene di più, il pane condiviso, ed è poi quello più frainteso, il meno capito. La gente infatti lo cerca, lo raggiunge e vorrebbe accaparrarselo come garanzia contro ogni fame futura. Ma il Vangelo di Gesù non fornisce pane, bensì lievito mite e possente al cuore della storia, per farla scorrere verso l'alto, verso la vita indistruttibile. Davanti a loro Gesù annuncia la sua pretesa, assoluta: come ho saziato per un giorno la vostra fame, così posso colmare le profondità della vostra vita! E loro non ce la fanno a seguirlo. Come loro anch'io, che sono creatura di terra, preferisco il pane, mi fa vivere, lo sento in bocca, lo gusto, lo inghiotto, è così concreto e immediato. Dio e l'eternità restano idee sfuggenti, vaghe, poco più che un fumo di parole. E non li giudico, quelli di Cafarnaon, non mi sento superiore a loro: c'è così tanta fame sulla terra che per molti Dio non può che avere la forma di un pane. Inizia allora un'incomprensione di fondo, un dialogo su due piani diversi: Qual è l'opera di Dio? E Gesù risponde disegnando davanti a loro il volto amico di Dio: Come un tempo vi ha dato la manna, così oggi ancora Dio dà. Due parole semplicissime eppure chiave di volta della rivelazione biblica: nutrire la vita è l'opera di Dio. Dio non domanda, Dio dà. Non pretende, offre. Dio non esige nulla, dona tutto. Ma che cosa di preciso dà il Dio di Gesù? Niente fra le cose o i beni di consumo: «Egli non può dare nulla di meno di se stesso. Ma dandoci se stesso ci dà tutto» (Caterina da Siena). Siamo davanti a uno dei vertici del Vangelo, a uno dei nomi più belli del Signore: Egli è, nella vita, datore di vita. Il dono di Dio è Dio che si dona. Uno dei nomi più belli di Gesù: Io sono il pane della vita. Dalle sue mani la vita fluisce illimitata e inarrestabile. Pietro lo confermerà poco più avanti: «Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole che fanno viva la vita». Che danno vita a spirito, mente, cuore, agli occhi e alle mani. L'opera di Dio è una calda corrente d'amore che entra e fa fiorire le radici di ogni essere umano. Perché diventi, come Lui, nella vita donatore di vita. Questa è l'opera di Dio, credere in colui che Egli ha mandato. Al cuore della fede sta la tenace, dolcissima fiducia che l'opera di Dio è Gesù: volto alto e luminoso dell'umano, libero come nessuno, guaritore del disamore, che ti incalza a diventare il meglio di ciò che puoi diventare. Nessun aspetto minaccioso in lui, ma solo le due ali aperte di una chiocciola che protegge e custodisce i suoi pulcini (Lc 13,34), e li fa crescere con tenerezza combattiva, contro tutto ciò che fa male alla vita.*



padre Ermes Ronchi



## LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

<b>XVIII domenica Per Annum (B)</b>	
<b>Domenica 01/08/2021</b> <i>XVIII Domenica per annum</i>	ore 9.00: Def. fam. <b>FACCIN</b> ore 11.00: Per la Comunità; <b>Battesimo di Daniel CAROLINA</b> di Giulio e Marika. La ricordiamo nella preghiera con la sua famiglia
<b>Lunedì 02/08/2021</b>	ore 17.30: <b>Adorazione Eucaristica</b> ore 18.30: <b>Anniversario della morte di d. EGIDIO (2008); Def. Pillon NORINA</b>
<b>Martedì 03/08/2021</b>	ore 18.30: <b>Def. Tempesta LUIGI; Def. Cazzin LILIANA e Grigoletto ARMANDO</b>
<b>Mercoledì 04/08/2021</b>	ore 18.30: <b>Def. fam. GOBBO</b>
<b>Giovedì 05/08/2021</b>	ore 18.30: <b>Per gli ammalati</b>
<b>Venerdì 06/08/2021</b> <i>Trasfigurazione del Signore</i>	ore 11.00: <b>Battesimo di Gnocchi LUCA</b> di Alessandro e Enrica. Lo ricordiamo nella preghiera con la sua famiglia ore 18.30: <b>Per le vocazioni</b>
<b>Sabato 07/08/2021</b>	ore 18.30: <b>Def. Guadagnin BRUNA</b>
<b>XIX domenica Per Annum (B)</b>	
<b>Domenica 08/08/2021</b> <i>XIX Domenica per annum</i>	ore 9.00: <b>S. Messa</b> ore 11.00: <b>Per la Comunità</b>

Continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

\***GREST 2021**: si è concluso il Grest. E' stato un bel momento di comunità e di festa. Un **GRAZIE** agli organizzatori e agli animatori! Appuntamento con altre proposte e al prossimo anno

\***CAMPI ESTIVI**: ricordiamo il reparto, il Clan, i Lupetti e il campo delle Superiori

\*A 5 anni dalla pubblicazione della **Amoris Laetitia**, l'Esortazione di Papa Francesco sull'amore nella famiglia, il Papa ha indetto un **anno** per sostenere, formare e accompagnare le famiglie. Faremo un **incontro a giugno per condividere attenzioni, suggerimenti, bisogni e raccogliere e avviare proposte utili per far crescere la gioia della famiglia nella nostra comunità e nel territorio (fidanzati, educazione, accompagnamento degli sposi, difficoltà e crisi, famiglie ferite, anziani, giovani e affetti...)**. Punto di arrivo sarà l'**Incontro mondiale delle famiglie col Papa a Roma il 26 giugno 2022**. A questo incontro sono invitate le coppie che già operano in vario modo, ma anche tutte quelle interessate.



\* In fondo alla chiesa trovate le schede per la prenotazione delle S. Messe secondo le nostre intenzioni. Il foglietto compilato dopo essersi sanificati può essere portato in sacrestia.

\*Stiamo fissando le date per i **PROSSIMI BATTESIMI**: chi desidera battezzare può prendere contatto con don Sandro

\*Il Papa ha voluto **dedicare quest'anno a S. GIUSEPPE**, patrono della Chiesa universale, scrivendo anche la lettera **PATRIS CORDE (Con cuore di padre)**. Il desiderio è quello di riscoprire la sua figura e il dono della paternità: all'altare di S. Giuseppe troverete una preghiera che potrete prendere e pregare ricordando tutti i papà e affidando la nostra vita, la nostra famiglia e comunità!

### PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

*Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.*

*A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.*

*O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.*

*Otteni grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen*

